



BOLLETTINO PARROCCHIALE DI S. GREGORIO MAGNO DI LA TORRE

Per inf., cronache, rivolgersi Sac. Giuseppe Mainardi - 50050 LA TORRE (Fucecchio) - C.C.P. 21245501

Il bollettino è inviato gratis a tutte le famiglie: vive sulla benevolenza dei lettori di cui accettiamo con riconoscenza libere offerte

AUGURI!

Torna ancora una volta il Natale, la festa della fratellanza e dell'amore. Dinanzi al presepio che ci parla di un Dio fatto uomo per salvarci non possiamo fare a meno di sentirci profondamente commossi. Lui, creatore onnipotente si veste della nostra fragile carne nello squallore di una grotta, nel cuore di una notte gelida, solo, costretto poi ad esiliare verso una terra straniera perché cercato a morte, vissuto per tanti anni nella povertà di Nazareth, amato e incompreso nei tre anni della vita pubblica e finalmente mandato sul patibolo della Croce.

Dalla grotta di Betlemme al Calvario si racchiude la vita terrena del Messia per illuminarsi nella risurrezione, segno di speranza per quanti in lui credono. Il Natale ci ricorda tutto questo e affratella gli uomini in Cristo, fratello maggiore. Per lui possiamo chiamare Dio col nome di Padre. Se gli uomini accogliessero il messaggio del Natale vivrebbero tutti in pace, si aiuterebbero a vicenda, sarebbero appianate tante differenze sociali. La terra pur conservando le sue spine avrebbe un volto diverso e solo l'amore guiderebbe ogni azione tra i popoli e gli individui.

Risuoni sulla terra ancora una volta il messaggio natalizio di pace e porti in ogni cuore luce, speranza e amore.

A tutti i parrocchiani, agli amici vicini e lontani, ai benefattori diciamo di cuore:

BUON NATALE! BUONA FINE! BUON ANNO!



FESTE NATALIZIE NOVENA DEL SANTO NATALE

Il 15 dicembre inizia la Novena in preparazione alla solennità del Natale.

Nei giorni festivi e nei feriali si tiene nel pomeriggio alle ore 16.

LUNEDI' 24 DICEMBRE: Vigilia di Natale

dalle ore 15.00 alle ore 16,30: Confessione dei ragazzi.

dalle ore 22.00 alle ore 23.45: confessione degli adulti.

Alle ore 24.00 MESSA DELLA NATIVITÀ.

MARTEDI' 25 DICEMBRE: Solennità del S.NATALE.

SS.Messe ad orario festivo.

Celebrare il Natale vuol dire far rinascere in noi Cristo accogliendolo come lo accolse la Madonna.

MERCOLEDI' 26 DICEMBRE: Festa di S.STEFANO

S.Messa ore 11,15.

DOMENICA 30 DICEMBRE: Festa della Sacra Famiglia, S.S. Messe ore 8,15 e ore 11,15.

Alle ore 11,15 S.Messa per le nostre famiglie con un particolare pensiero per coloro che in questo anno hanno celebrato il matrimonio o ricordato il 25° e il 50° di matrimonio.

LUNEDI' 31 DICEMBRE: ultimo giorno dell'anno ore 16.00: S.Messa e "Te Deum" per ringraziare il Signore dei doni ricevuti.

MARTEDI' 1 GENNAIO: MARIA SS. MADRE DI DIO - GIORNATA DELLA PACE

DOMENICA 6 GENNAIO: Solennità dell'EPIFANIA

SS. Messe ad orario festivo.

Ore 12.00 Processione con l'Immagine di Gesù Bambino - Benedizione.

DA CAMPO TIZZORO: NATALE E'.....

Da un'inchiesta di qualche anno fa, apparsa sui giornali parigini, risultava che, parlando del NATALE

- il 40% delle persone parla di regali;
- il 20% parla di veglioni e cene;
- il 10% parla di sports invernali;
- il 10% parla di babbo natale;
- il 10% parla di qualche gesto di solidarietà;
- il 5% parla di folklore;
- soltanto il rimanente 5% parla di Cristo Salvatore.

Eppure NATALE, il S.NATALE, è solo questo: Gesù, il Figlio di Dio Padre, Dio Lui stesso, che nasce da Maria per essere uno come noi, per condividere con gli uomini di tutti i tempi tutta la loro vita, eccetto il peccato. NATALE è la venuta nel mondo del

Cristo, Uomo-Dio, che incomincia così a percorrere la strada dell'uomo, strada che lo condurrà alla croce e alla risurrezione per salvare il mondo.

Ed ora guardiamo con occhio attento dentro di noi: a quale percentuale dell'inchiesta suddetta apparteniamo?

Facciamo pure un pò di festa anche esternamente, se questa ci aiuta a cogliere il vero significato del giorno natalizio del Dio-connoi. Stiamo però molto attenti a no ridurre il NATALE ad un festa dei regali, ad una festa di panettoni e pandori, ad una festa fatta di lussi che suonano offesa alla povertà di Cristo e degli uomini.

Pensiamo soprattutto al significato religioso di questa festa: l'ingresso di Dio nella storia degli uomini per rifarla dalla radici, rifarla con il suo esempio, con il suo insegnamento, con la sua morte e risurrezione.

Nel periodo natalizio, con una certa frequenza, si parla di fratellanza, di condivisione, di rapporti umani più sereni e pacifici. Ritorniamo all'origine di questi valori: valori portati ed esaltati nel convivere umano da Dio fattosi bambino, e questo è stato fatto non perchè se ne parli soltanto, ma, soprattutto, perchè siano tradotti in pratica nella vita di ogni giorno.

PAOLO FERRARI

OSPITE ILLUSTRE

Nel mese di agosto la nostra Parrocchia fu onorata dalla visita di un ospite illustre: S.Ecc. Mons. Paolo Andreotti, Vescovo di Faisalab (Pakistan).

Egli è nativo di Prataccio (Piteglio), appartiene all'ordine domenicano e da molti anni si trova missionario in Pakistan.

Essendosi recato a Roma presso la Congregazione di Propaganda Fide, prima di ritornare alla sua missione, ha fatto una sosta nei luoghi della sua fanciullezza: è così che la nostra Parrocchia ha potuto fruire di una sua visita alla nostra Chiesa e al nostro Asilo.

Lo ringraziamo sentitamente e cercheremo di ricordarlo nelle nostre preghiere per la prosperità del suo lavoro missionario.



CATECHISMO FACILE

IL NOSTRO CREATORE

Iniziamo da questo numero a dedicare una pagina al catechismo vero e proprio, ma in modo semplice, tradizionale ed essenziale. La chiameremo "Catechismo facile". Cominciamo con la Fede, poi i Comandamenti e infine i Sacramenti.

Carissimi tutti,

quante volte, guardando il cielo stellato o l'immensa distesa del mare o un fiore del campo, o pensando a te stesso, al papà, alla mamma... ti sei chiesto: "CHI HA FATTO TUTTE QUESTE COSE?"

E la risposta ti è venuta alla mente spontaneamente: Le ha fatte Dio!

Chi infatti, all'infuori di Lui, può far esistere cose che prima non esistevano?

Chi ci ha creato?

Ci ha creato Dio.

Allora ti sei detto: quanto vorrei conoscere DIO!

E ha pensato: quanto deve essere buono e perfetto Dio che ha fatto cose tanto perfette! Ed infatti Dio è *buonissimo*, anzi è la stessa Bontà, lo stesso Amore. San Giovanni Evangelista dice: "DIO E' AMORE".

Per amore Dio ha creato il cielo e la terra, e per amore ha creato noi uomini. Ma il Suo amore per noi ha fatto molto di più che crearci: Lo ha spinto ad essere nostro Vero Padre col donarci la Sua stessa Vita divina! Del dono della Sua Paternità - che è quanto di più bello e di più grande Dio poteva fare per noi - ti parlerò più ampiamente nei numeri successivi.

Chi è Dio?

DIO è l'Amore perfettissimo, Creatore Signore del cielo e della terra, e Padre di tutti gli uomini.

Eppure tutte le cose create, per quanto belle, grandi e buone, se le confronti con Dio non sono che una piccola cosa e solo un pallido riflesso della Sua infinita perfezione:

- se le creature sono belle (come è bello un fiore!), Dio che le ha fatte deve essere infinitamente più bello!

- se le creature sono grandi (come è grande l'universo stellato!), Dio deve essere infinitamente più grande!

- se le creature sono buone (come è buona la mamma verso il suo bambino), Dio deve essere infinitamente più buono!

In una parola: se le creature sono "perfette", Dio che le ha fatte deve essere PERFETTISSIMO.

Che significa "perfettissimo"?

Perfettissimo significa che in Dio è ogni perfezione, senza difetto e senza limiti, ossia che Egli è potenza, sapienza e bontà infinita. Quando la mamma fa la minestra deve mettere nella pentola l'acqua, il sale, il condimento e il riso: senza queste cose non potrebbe fare la minestra!



Allo stesso modo il panettiere, per fare il pane, deve usare la farina; e il muratore per fare la casa deve usare i mattoni...

Solo Dio - poichè è perfettissimo - può fare tutto ciò che vuole senza usar niente, cioè creando tutto dal nulla. Egli solo è CREATORE!

Che significa "Creatore"?

Creatore significa che Dio ha fatto dal nulla tutte le cose.

Se un meccanismo compera le ruote, i raggi, i tubi d'acciaio, ecc. e si costruisce una bella bicicletta, egli ne sarà il padrone e potrà farne quello che vuole: tenerla per sè, venderla e anche regalarla.

Quanto più allora Dio, che ha fatto tutte le cose creandole dal *nulla*, sarà padrone e SIGNORE di tutto ciò che esiste!

Che significa "Signore"?

Signore significa che Dio è padrone assoluto di tutte le cose. (CONTINUA)

FRUGANDO NELL'ARCHIVIO PARROCCHIALE

(Dal Registro morti del 1865)

Il 12 settembre, verso le ore 17, andai a trovare il priore della Torre, don Giuseppe Mainardi.

Don Giuseppe mi mostrò con squisita affabilità l'Archivio Parrocchiale. Per curiosità aprì il REGISTRO DEI MORTI del secondo semestre del 1865. Il mio volto tradì un evidente sbigottimento.

- Che cosa mai ha trovato in codesto registro? - mi chiese il parroco con tanta delicatezza.

- Quasi tutti i morti sono dei bambini e delle bambine! - risposi.

Mi sedetti, consultai attentamente le 18 pagine del Registro e rilevi che nel secondo semestre di 125 anni fa morirono a Torre 18 persone:

due uomini ultrasettantenni;
4 donne fra i 34 e gli 84 anni;
5 bambini per i 4 e i 16 mesi;
3 bambine fra i 5 e i 16 mesi;
4 bambine fra i 5 e i 10 anni.

Dopo aver constatato che i bambini morti erano 12 e che gli adulti erano soltanto 6, stramulai di nuovo gli occhi.

- Cos'altro c'è? - chiese timidamente Don Mainardi.

- Guardi, guardi! - E gli feci notare che 4 di quei cadaverini erano stati tenuti a balia da 3 famiglie della Torre.

Tre di queste creature, figlie di ignoti, provenivano dall'Ospedale degli Innocenti di Firenze.

Chissà quanti altri bambini vivi venivano tenuti a bali alla Torre nel 1865!

Parroco: Don Alessandro Spadoni

Famiglie adottanti: Leopoldo Ambrogini, Giuseppe Carli, Ferdinando Tesi.

Maestro CATASTINI

PETALI DI CARITA'

Sono pervenute per il giornalino le seguenti offerte:

Lunardi Virgilio (S.Pellegrino) 20.000
Buralli Iolanda 10.000 F.I. (Fucecchio)
30.000 Frediani Livia 40.000 F.F. (Fucecchio)
10.000 G.V. 10.000 Testai Iolanda (Montecatini T.)
10.000 Valentini Giulia (Vicopisano)
10.000 Valori Ines 10.000
Cioni Giuseppina 10.000 Francini Piera
10.000 Campigli Marisa, Franca e Fernanda
in n. del padre 15.000 Valori Tosca 10.000
Valori Nella 10.000 Valori Nando 10.000
F.A. 20.000 Bozzi Pia 10.000 Buralli Iolanda
10.000 Giannoni Renato (Massrella)
30.000 Fam. Cresti e Rimorini 20.000 Bozzi
Corrado 20.000 Trinagli Marisa 10.000
Benvenuti Indro (Ponte a Cappiano) 10.000
Francini Severino 10.000 Falaschi Luisa
15.000 Billeri Liliana ved. Cardini 20.000
Cioni Magni Silvana (Milano) 20.000 Cioni
Ficini Marina 20.000 Bertocci Dma 20.000
Cioni Disma (Firenze) 10.000 Rofi Franco
(S.Croce) 14.000 Valori Ademaro 10.000
Buti Tosca (S.Croce) 10.000 Rimorini Natalino
(Galleno) 20.000 Bozzi Faustina
10.000 Cirrito Aldo 20.000 C.L. (Fucecchio)
10.000 Cav. Uff. Vezzosi Aldo e fam. (Lucca)
20.000 Pezzini Cav. Giordano Bruno (Massarosa)
50.000

OFFERTE PRO CHIESA

Santini (Fucecchio) 10.000 Bonfantoni
10.000 Buralli Renato 20.000 Bonafè 60.000
Cioni Giuseppina 30.000 C.L. (Fucecchio)
in m. e s. propri defunti 30.000

OFFERTE PRO CHIESA E GIORNALINO

F.E. (Fucecchio) 50.000, C.M. (S.G.V. d'Arno) 100.000

Se vi fossero errori nella trascrizione delle offerte o di altro genere, chiedo scusa e prego di farlo sapere per la rettifica.

Il buon Dio rimeriti tutti.

IL PRIORE

RICHIAMO MATERNO

La Salette, Lourdes, Fatima, Banneux, recentemente Medjugrje in Jugoslavia risuonato degli appelli accorati della Madonna.

Tre cose chiede con materna insistenza: preghiera, penitenza, avvisare le persone perchè si convertano.

PREGHIERA: stare uniti al Signore, elevare il pensiero riconoscente a Dio al mattino e alla sera, nei momenti più importanti della giornata e nelle azioni principali. Recitare l'Angelus, il rosario, organizzare gruppi di preghiera deve esser un costante impegno di amore. La preghiera è tutto. Chi veramente prega si salva.

FARE PENITENZA: allontanarsi da tutto ciò che è peccato o può condurci al peccato, sapere accettare con generosità le difficoltà materiali e spirituali di ogni giorno, trovare il modo di fare qualcosa che si costi in un atto di amore verso il Signore chiedendo perdono per le nostre mancanze e implorando la conversione dei peccatori perchè - come diceva a Fatima - troppe anime vanno all'inferno perchè non c'è chi preghi e faccia penitenza per esse.

AVVISARE LE PERSONE PERCHE' SI COVERTANO: non è una cosa facile. alla predicazione di Giona Ninive si covertì e fu salva mentre Sodoma e Gomorra con le altre città non accolsero l'invito alla penitenza e furono distrutte. Come giungere a tutte le persone per far loro sentire i richiami della Madonna? Uno dei mezzi per entrare in ogni casa può essere la stampa con la speranza che venga letta. Ogni credente deve saper cogliere ogni occasione per dire una parola buona che sia invito a riflettere e la grazia del Signore compirà l'opera se l'uomo che è libero non ponga ostacoli all'azione divina. Chi salva d'altra parte è Lui solo, il Signore!

Riflettiamo su questi pensieri e cerchiamo di renderli operanti nella nostra vita pregando, facendo penitenza e non mancando id parlare di queste cose che possono essere motivo di sprone per una riflessione che porti a cambiare vita. Sia soprattutto il nostro esempio di onestà, di fede, di gentilezza, di carità che s'impone e rende credibile il messaggio evangelico.



PICCOLA POSTA

- M.C.

Affettuosamente ricambio il vivo ricordo mentre formulo i più sinceri auguri a Lei e famiglia di un gioioso Natale ed un felice Anno Nuovo!

- Lilina B. ved. C. (Fucecchio)

Ringraziando di tutto cuore porgo sinceri auguri di Buon Natale e di un sereno Nuovo Anno!

- Natalino R. e Fam. (Galleno)

Formulo sinceri auguri in occasione delle feste natalizie ormai prossime e ringrazio del caro ricordo.

- Virgilio L. e Fam. (S.Pellegrino)

Il Suo affettuoso ricordo, che sempre mi accompagna, è la manifestazione più bella di una sensibilità rara. Contraccambio con cuore sincero ed auguro a Lei e famiglia un Natale colmo di serenità e un Nuovo Anno gioioso!

PARTENZE

La famiglia Baronti Beniamino, composta da 3 persone, è partita dalla nostra parrocchia e si è trasferita a Stabbia. Ai cari ex parrocchiani diciamo: non dimenticateci! "Nel Signore siamo sempre vicini".

FELICI ANNIVERSARI

A Massarella, il 6/06 u.s., Campigli Alberto e Tacchi Gabriella hanno celebrato il loro 25° anniversario di matrimonio. In tale occasione esprimiamo felicitazioni ad Alberto e Gabriella coi rallegramenti più sentiti per una vita lunga e serena, uniti a tutti gli amici e parenti che in questa circostanza hanno voluto esternare i loro sentimenti di affettuosa amicizia e simpatia.

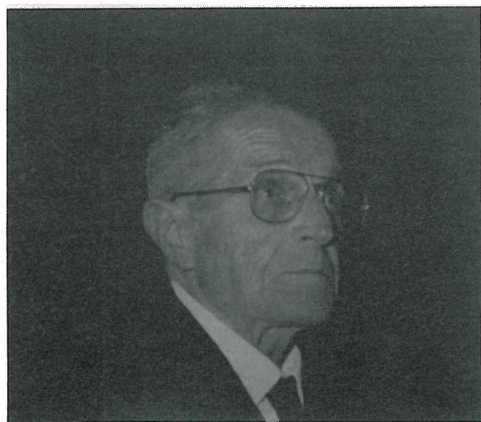
Il 27/09/90 hanno ricordato il loro 25° anniversario di matrimonio Lotti Alberto e Morini Emma. Si sposarono a Torre.

Ci ralleghiamo vivamente con essi per il traguardo raggiunto e diamo loro l'appuntamento per festeggiare le "nozze d'oro": Auguri!

In tale felice ricorrenza i coniugi offrono L. 50.000 pro Chiesa.

MESTE NOTIZIE FUORI PARROCCHIA

A Monsummano, il 15/06/90 decedeva Venturini Raffaello, lettore affezionatissimo del nostro Giornalino. Noi lo ricordiamo con dolore e con gratitudine per la generosità che sempre seppe esprimere anche attraverso i suoi pensieri e le sue opere.



La vita dell'uomo è un mistero per gli uomini, ma il Signore conosce tutte le cose e solo Lui sa ciò che si cela nel cuore. Raffaello ha chiuso il suo pellegrinaggio terreno ed ora ci auguriamo che trovi pace e riposo in quel Dio in cui aveva fermamente creduto e sperato, come la sua fede semplice gli aveva suggerito nel corso della vita, pur disseminata da tante angustie. Mentre assicuriamo per Raffaello la nostra preghiera di suffragio, esprimiamo ai suoi cari i sentimenti di cristiano cordoglio: alla moglie Guglielmina, alla figlia Anna, al genero dott. Alberto.

A Fucecchio, il 4/09/90, è venuta a mancare Bonaccorsi Ida, vedova Fergosti, nostra cara ex parrocchiana. Lettrice del nostro giornalino, ha sempre ricordato con tanto affetto tutti noi, suoi compaesani di un tempo. Per la cara anima rivolgeremo al Signore preghiere di suffragio mentre rivolgiamo ai figli Ivo, Aldemaro ed ai parenti tutti l'espressione del nostro cordoglio.

TRISTE ANNIVERSARIO FUORI PARROCCHIA

L'otto novembre ricorse il 1° anniversario del ritorno alla Casa del Padre del compianto Pignatelli Davide. La moglie Andreina e tutti i parenti lo ricordano con grande affetto a coloro che lo conobbero e che stimarono sinceramente, mentre lo raccomandano alle preghiere dei buoni. Andreina offre L. 100.000, in memoria dell'amato Davide, alla "Torre" e pro opere parrocchiali.

TRISTI RINTOCCHI

Il 14 ottobre u.s. decedeva nell'ospedale di Pisa Campigli Mauro, di anni 69, dopo penosa malattia. L'imponente funerale, svoltosi sotto una forte pioggia, ha manifestato quanto il caro estinto fosse amato ed apprezzato. Il Priore, anche da queste colonne della "Torre" si unisce al dolore dei familiari con l'affettuosa espressione delle sue condoglianze, invocando per essi dal Signore conforto ed aiuto ed assicura preghiere per l'anima del carissimo Mauro. La famiglia, in sua memoria, offre L. 100.000 pro opere parrocchiali. Il fratello Gino L. 20.000 pro Chiesa.

La nostra vita sulla terra è davvero una breve parentesi e quando sopraggiunge la morte, per qualcuno dei nostri fratelli, noi che restiamo viviamo inevitabilmente momenti di sconvolgente smarrimento e solo ricorrendo alla fede nel Signore possiamo trovare il necessario aiuto.

Nessuno conosce i misteriosi disegni di Dio, quindi ci resta soltanto di ripetere al Padre Celeste, sia pure con le lacrime agli occhi, quanto Gesù ci ha insegnato: "Sia fatta la Tua volontà". Il Signore non lascia

soli; Egli con Suo amore, come cura il giglio del capo e, gli uccelli dell'aria, ancor di più avrà cura degli uomini.



CHIESA AUTOSUFFICIENTE

Studiando il catechismo abbiamo imparato i cinque precetti generali della chiesa fra i quali ce n'è uno che dice: "Sovvenire alle necessità della chiesa contribuendo secondo le leggi e le usanze".

Questo precetto diviene attuale come non mai. Il 15 ottobre è stata celebrata una giornata riguardante il sostegno economico alla vita e alla missione della chiesa cattolica italiana. Tutto questo è derivato dalla revisione del Concordato avvenuta nel 1984 e che in pratica avrà aveva molti beni e chi era in cura di anime godeva di un beneficio (terreni, fabbricati, canoni, ecc.) per il suo sostentamento. Lo stato piemontese prima di quello Italiano poi incamerarono molti beni della chiesa lasciando i benefici connessi con la cura delle anime. la rendita di una parte dei beni costituì un Fondo per il culto gestito dallo stato. Se i benefici non erano sufficienti per vivere di qui lo stato attingeva quanto era necessario per dare un assegno mensile detto congrua. Questo sistema fu conservato anche col concordato del 1929 ed ha avuto vigore fino ad oggi. Con il 1990 tutto cambia e la chiesa deve autofinanziarsi. Potrà farlo in due modi:

1) Con offerte libere: una persona può fare un versamento intestato all'Istituto Centrale Sostentamento Clero (C/C n. 57803009) Roma o all'Istituto Diocesano Sostentamento Clero.

2) Con l'8 per mille: il cittadino può devolvere l'8 per mille del gettito complessivo annuale dell'Irpef esprimendosi a favore della chiesa cattolica nei modi che saranno indicati sui modelli 740-101-201. L'Istituto centrale e quello diocesano usando i mezzi ricevuti provvederanno alle necessità del clero e della chiesa in genere con criteri di giustizia. Che ogni fedele senta la sua disponibilità consapevole che la chiesa in lui ripone la sua fiducia e ogni sua speranza di vita.

Direttore Responsabile Don Ferdinando Santonocito Aut. Trib. FI N. 3224 del 18/4/1984
STAMPA NUOVA BONAFÉ - FUCECCHIO (FI)